

Campionati Italiani Parkinson 2025/26

Regolamento

<u>Articolo 1. – Qualificazione dell’attività e iscrizioni</u>	2
<u>Articolo 2. - Classificazioni</u>	2
<u>Articolo 3. - Formula di gioco</u>	2
<u>Articolo 4. - Gare in programma e titoli in palio</u>	3
<u>Articolo 5. - Impianti, campi di gara e altri adempimenti dell’Ente Organizzatore</u>	4
<u>Articolo 6. - Orari di gara</u>	4
<u>Articolo 7. - Premiazioni</u>	4
<u>Articolo 8. - Fattispecie non contemplate nel regolamento</u>	4
<u>Allegato 1 - Modulo informativo per la classificazione, Scheda 1 – Stadi della malattia, Scheda 2 - Livello di gioco</u>	5
<u>Allegato 2 - Adattamenti al regolamento tecnico di gioco</u>	9

Articolo 1 – Qualificazione dell'attività e iscrizioni

1. Il Campionato Italiano Parkinson è qualificato, ai sensi dell'art. 24.2 del Regolamento Organico, come un'attività promozionale.
2. Possono iscriversi al Campionato tutte le persone alle quali è stata diagnosticata la malattia del Parkinson, che siano in grado di fornire una certificazione sanitaria che lo attesti. Per essere ammessi alla manifestazione tutti i partecipanti devono essere obbligatoriamente in possesso della relativa classificazione, ai sensi del successivo art. 2, ed essere tesserati come "atleti" (no "amatori") presso una società sportiva affiliata alla FITET. Possono essere ammessi all'evento anche gli "atleti" tesserati come agonisti per l'attività paralimpica. Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica (o agonistica, nel caso in cui già tesserati per l'attività paralimpica) in corso di validità alla data di inizio della manifestazione. La data di scadenza del certificato medico d'idoneità dovrà essere correttamente riportata nella propria area tesseramento a cura della società sportiva presso la quale si è tesserati.
Il certificato medico attestante la diagnosi di Parkinson (o documento equivalente) dovrà essere portato in sede di gara da ciascun atleta partecipante, ed esibito in caso di eventuali verifiche.
3. Le iscrizioni per le gare di singolare e di doppio ai Campionati Italiani, devono essere obbligatoriamente effettuate dalle singole società rispettando le norme regolamentari contenute nel Regolamento Attività Individuale - parte specifica, utilizzando il modulo disponibile nelle pagine extranet del sito federale www.fitet.org a cui si potrà accedere con la propria username e password (le società che non ne sono in possesso dovranno farne richiesta in Federazione inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: settoreagonistico@fitet.org). Tale modulo dovrà essere compilato riempiendo tutti i campi evidenziati entro i termini stabiliti per la chiusura delle iscrizioni. È compito delle società assicurarsi che le iscrizioni siano pervenute in modo corretto.

Articolo 2 – Classificazioni

1. Gli iscritti, in conformità con i criteri di classificazione emanati dalla Fondazione ITTF ed attualmente in vigore, saranno preventivamente distribuiti in 3 diversi gruppi (classi) in base ai seguenti parametri:
 - ✓ grado di mobilità;
 - ✓ stadio di avanzamento della sintomatologia della malattia;
 - ✓ grado di abilità nella pratica del tennistavolo;
2. Le classi nelle quali verranno suddivisi gli iscritti saranno le seguenti:
 - Classe 1:** iscritti con maggiore capacità di movimento, stadio meno avanzato della malattia e buone abilità nella pratica del tennistavolo.
 - Classe 2:** iscritti con un livello intermedio di mobilità, stadio medio di avanzamento della malattia e competenze moderate nella pratica del tennistavolo.
 - Classe 3:** iscritti con capacità di movimento più limitata, stadio più avanzato della malattia e minori abilità nella pratica del tennistavolo.

La classificazione verrà svolta dalla FITET alla ricezione del questionario (allegato 1, in riferimento alla scheda 1 e alla scheda 2) che deve essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e inviato all'indirizzo settore.paralimpico@fitet.org almeno 20 giorni prima della disputa della competizione.

La classe assegnata agli atleti sarà comunicata dalla Federazione almeno 48 ore prima dell'inizio dell'evento.

Articolo 3 - Formula di gioco

1. Le gare di singolare di classe si svolgeranno con gironi iniziali da tre (massimo quattro) atleti e prosecuzione ad eliminatoria diretta dei primi due classificati. Le partite si svolgeranno al meglio dei 5 set.
2. Alle gare di doppio maschile, femminile e misto potranno iscriversi tutte le coppie formate da atleti anche di Società, Regioni e classi diverse. Nel caso siano iscritte sino a un massimo di sette (7) coppie, le gare si svolgeranno con gironi iniziali da tre (massimo quattro) coppie e prosecuzione ad eliminatoria diretta, delle prime due coppie classificate.
Nel caso siano iscritte 8 o più coppie le gare si svolgeranno ad eliminatoria diretta. Le partite si svolgeranno al meglio dei 5 set.
3. È facoltà del Giudice Arbitro modificare la formula di gioco di una gara nel caso in cui l'elevato numero di iscrizioni ne impedisca la conclusione entro orari accettabili.

Articolo 4 - Gare in programma e titoli in palio

1. Verranno svolte, per l'assegnazione del rispettivo titolo di Campione Italiano Parkinson, le seguenti gare:

- Singolare Maschile e Femminile di classe 1
- Singolare Maschile e Femminile di classe 2
- Singolare Maschile e Femminile di classe 3
- Doppio Maschile Open (classi 1/3)
- Doppio Femminile Open (classi 1/3)
- Doppio Misto Open (classi 1/3)

Pertanto verranno messi in palio n° 9 titoli

2. Non verrà disputata la gara se non ci saranno almeno 2 atleti iscritti nella specifica categoria maschile o femminile. In questo caso gli iscritti verranno automaticamente inseriti nella prima classe superiore con almeno un/a atleta iscritto/a e, per le classi 3, nella prima classe inferiore con almeno un/a atleta iscritto/a.

Qualora a seguito di tali accorpamenti non si registrasse il numero minimo di 2 partecipanti per gli atleti o le atlete iscritte verranno inserite nella gara maschile (per le donne) o femminile (per gli uomini) relativa alla propria categoria o alla categoria più vicina alla propria. Per le gare di doppio femminile, qualora non si registrasse il numero minimo di due doppi, la coppia di atlete verrà inserita nella gara di doppio maschile.

Per le gare di doppio femminile, qualora non si registrasse il numero minimo di due doppi, la coppia di atlete verrà inserita nella gara di doppio maschile.

Qualora nelle gare maschili non si raggiunga il minimo di 2 partecipanti, gli atleti iscritti non possono essere inseriti nell'omologa gara femminile.

In tutte le gare dove sono previste semifinali e finali non verrà disputata la finale per il terzo e quarto posto.

Articolo 5- Impianti, campi di gara e altri adempimenti dell'Ente Organizzatore

Per tutto ciò che attiene l'omologazione degli impianti di gara si deve far riferimento al *"Regolamento per l'omologazione degli Impianti sportivi per il Tennistavolo"* e al *"Regolamento dell'attività Individuale- parte generale"*.

Articolo 6. – Orari di gara

Gli orari di gara sono di competenza esclusiva della Commissione Nazionale Gare

Articolo 7. – Premiazioni

I premi dovranno essere assegnati ai primi quattro atleti o alle prime quattro atlete, o alle coppie classificate, di ciascuna gara di singolare e di doppio.

Articolo 8 - Fattispecie non contemplate nel regolamento

Per qualsiasi fattispecie non contemplata nel presente regolamento vale quanto previsto dal *"Regolamento dell'attività Individuale- parte generale"*.



Allegato 1

Campionati Italiani Parkinson 2025/26

INFORMAZIONI PER LA CLASSIFICAZIONE

Da inviare a mezzo e-mail all'indirizzo settore.paralimpico@fitet.org entro e non oltre il ____/____/____.

Le informazioni fornite sono essenziali per la corretta classificazione degli atleti che avverrà in conformità con i criteri di classificazione della Fondazione ITTF attualmente in vigore. Tutte le informazioni saranno trattate con la massima riservatezza e utilizzate esclusivamente per le finalità di classificazione.

Dati Personali

- Nome completo: _____
- Data di nascita: ____ / ____ / ____ (GG/MM/AAAA)
- Indirizzo email: _____
- Numero di telefono: _____

Dati di tesseramento FITET*

- Nome della Società FITET di appartenenza: _____
- Codice di Affiliazione FITET della Società: _____

** Nel caso in cui si avesse necessità di assistenza per individuare una società sportiva FITET presso la quale tesserarsi, si prega di contattare la Segreteria del Settore Tecnico Paralimpico ai seguenti recapiti: e-mail:*

settore.paralimpico@fitet.org – tel.: 0689320161/53

Informazioni per la Classificazione

- Anno di nascita: _____
- Anno della diagnosi: _____
- Anni di gioco PRIMA della diagnosi: _____
- Anni di gioco DOPO la diagnosi: _____

Stadio della malattia (5 stadi come descritto nella Scheda 1):

☐ Stadio 1

☐ Stadio 2

☐ Stadio 3

☐ Stadio 4

☐ Stadio 5

- **Livello di gioco (6 livelli come descritto nella Scheda 2):**

☐ Livello 1

☐ Livello 2

☐ Livello 3

☐ Livello 4

☐ Livello 5

☐ Livello 6

- **Livello costante di farmaci:** (La persona è sottoposta a stimolazione cerebrale profonda o a una pompa che somministra farmaci 24 ore su 24, 7 giorni su 7?)

☐ Sì

☐ No

- **Altri eventi:** (La persona partecipa ad altri tornei oltre a quello del Parkinson?)

☐ Sì (specificare quali): _____

☐ No

Consenso e Informativa sulla Privacy (Art. 13 GDPR 2016/679)

I dati personali sanitari raccolti tramite il presente modulo sono trattati dalla FITET in qualità di organizzatore dei **Campionati Italiani Parkinson 2025/26**, in qualità di Titolare del trattamento, al solo fine di gestire le iscrizioni al torneo, l'organizzazione delle gare, la redazione delle classifiche e per tutte le attività connesse e strumentali allo svolgimento dell'evento.

I dati sensibili non saranno diffusi né comunicati a terzi non autorizzati, salvo che per adempiere a specifici obblighi di legge o se strettamente necessario per le finalità sopra indicate. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, successivamente, in conformità alle norme di legge applicabili.

Informativa – La presente informativa è resa nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati dalla Federazione Italiana Tennistavolo, Stadio Olimpico - Curva Nord / Foro Italico 00135 ROMA (di seguito la "FITET" o il "Titolare") – **Dati:** FITET raccoglierà tutti i dati necessari per la partecipazione all'evento **Campionati Italiani Parkinson 2025/26** quali nome e cognome; luogo e data di nascita, indirizzo di residenza; recapiti (es. telefono, email); cittadinanza; immagini fotografiche e/o filmiche. **Finalità del trattamento e base giuridica** I dati personali forniti, ad eccezione di quelli sensibili, saranno trattati in linea di massima per le seguenti finalità: - aggiornamento sulle attività della FITET; - aggiornamento sulle attività dei partner della FITET; - adempimento di obblighi contrattuali o legali. La informiamo che i dati verranno trattati con il supporto dei seguenti mezzi: mista - elettronica e cartacea. Si ricorda che per ricevere informazioni commerciali dai partner della FITET il conferimento dei dati è facoltativo e può essere revocato in qualsiasi momento. **Categorie di destinatari:** Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità sopra specificate a: Associazioni e Società Sportive affiliate, Enti e/o altre Federazioni Sportive, italiane ed estere; altri soggetti pubblici o privati e organismi associativi, anche stranieri, per la realizzazione delle iniziative ed attività connesse ai fini istituzionali della FITET; Consulenti esterni della FITET nei limiti necessari allo svolgimento del proprio mandato, Partner commerciali della FITET, in caso di consenso alla ricezione di informazioni commerciali. **Diritti dell'interessato:** Le sono riconosciuti i seguenti diritti: artt. 15 - "Diritto di accesso dell'interessato", 16 - "Diritto di rettifica", 17 - "Diritto alla cancellazione", 18 - "Diritto di limitazione al trattamento", 19 - "Limitazione del trattamento" – 20 - "Diritto alla portabilità dei dati" del Regolamento UE 2016/679 nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 12 del Regolamento stesso. Per esercitare i diritti dell'interessato, è possibile contattare la FITET scrivendo a Federazione Italiana Tennistavolo, Stadio Olimpico – Curva Nord, Foro Italico 00135 ROMA. **Minorenni:** Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE n. 2016/679, qualora l'interessato sia minorenni, il trattamento dei dati di cui alla presente informativa è da considerarsi lecito soltanto se e nella misura in cui tale consenso sia prestato o autorizzato dall'esercente la potestà genitoriale. **Titolare del trattamento:** Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Federazione Italiana Tennistavolo (FITET) Stadio Olimpico – Curva Nord, Foro Italico 00135 ROMA. **DPO:** La informiamo che la Federazione ha provveduto a nominare un Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo dpo@fitet.org

☐ Ho letto e compreso l'informativa e accetto di essere informato sulle attività della FITET

☐ Ho letto e compreso l'informativa e accetto di ricevere informazioni da soggetti partner della FITET

☐ Autorizzo, ai sensi del Regolamento UE 2016-679 GDPR, il trattamento dei dati personali ai fini dell'evento secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa disponibile al seguente link <https://www.fitet.org/la-federazione/modulisticafederale/category/17-modulistica-tesseramento.html>

Firma del partecipante: _____

Data: ____ / ____ / ____ (GG/MM/AAAA)

SCHEDA 1: Stadi della Malattia

Stadio I

I sintomi in questo stadio sono lievi e non interferiscono con le attività quotidiane. I sintomi motori (come tremori, rigidità e bradicinesia) interessano solo un lato del corpo (monolaterali). Lievi problemi di postura ed equilibrio, lieve difficoltà a camminare e lievi alterazioni dell'espressione facciale.

Stadio II

I sintomi in questo stadio peggiorano, rendendo più difficili le attività quotidiane. La persona è, tuttavia, in grado di prendersi cura di sé. I sintomi motori (come tremori, rigidità e bradicinesia) interessano entrambi i lati del corpo (bilaterali). Difficoltà a camminare, difficoltà di equilibrio, postura scorretta e riduzione dell'espressione facciale.

Stadio III

I sintomi in questo stadio sono più gravi rispetto a quelli dello stadio II. Tuttavia, la persona è ancora indipendente. Perdita di equilibrio e bradicinesia (lentezza dei movimenti) sono i sintomi distintivi di questo stadio. Le attività quotidiane come mangiare, lavarsi e vestirsi sono significativamente compromesse.

Stadio IV

Vivere in modo indipendente è quasi impossibile in questa fase a causa delle limitazioni nelle attività quotidiane come mangiare, lavarsi, vestirsi, dormire e camminare. La persona potrebbe essere in grado di stare in piedi da sola, ma necessita di assistenza per muoversi senza cadere. Un deambulatore può aiutare a muoversi senza cadere.

Stadio V

I sintomi in questa fase debilitante diventano così gravi che persino stare in piedi da soli può essere impossibile. La persona è costretta a letto e ha bisogno di una sedia a rotelle per essere spostata. Tutte le attività quotidiane sono compromesse, richiedendo un'assistenza continua. I sintomi possono includere deliri (credenze false che persistono nonostante prove contrarie), allucinazioni (vedere, sentire o percepire cose che non esistono) e perdita dell'olfatto.

SCHEMA 2: Livello di gioco

Livello	1. Beginner	2. Beginner +	3. Intermediate	4. Intermediate +	5. Advance	6. Advance +
Come sono i tuoi servizi?	Riesco a fare il servizio base solo da un lato.	Riesco a fare il servizio base da entrambi i lati.	Riesco a fare diversi tipi di servizi base.	Riesco a fare servizi con effetto o velocità, ma non riesco ad applicare entrambi contemporaneamente.	Riesco a fare servizi avanzati, combinando diverse varianti di velocità e effetto.	Riesco a fare servizi molto avanzati e strategici con effetti dall'alto, dal basso e laterali, e gli avversari hanno difficoltà a rispondermi.
Diritto/Rovescio	Posso giocare solo da un lato	Posso giocare da entrambi i lati	Posso giocare da entrambi i lati con velocità diverse	Posso giocare da entrambi i lati con effetti diversi	Posso giocare da entrambi i lati con effetti e velocità diversi	Posso giocare da entrambi i lati con effetti e velocità diversi con costanza
Com'è il tuo gioco di gambe?	Riesco a mantenere una posizione e posso giocare solo da lì.	Ho bisogno di muovermi, ma riesco a fermarmi e giocare un colpo.	Riesco a muovermi in una sola direzione e la risposta è difficile.	Riesco a muovermi in entrambe le direzioni e a muovermi e giocare quando necessario.	Riesco a muovermi sia lateralmente che avanti/indietro a velocità diverse.	Riesco a muovermi sia lateralmente che avanti/indietro a velocità diverse, anticipando le posizioni e i movimenti del mio avversario.
Conoscenza Gioco Gioco gioco/tattica	So che due giocatori si sfidano e che chi perde lo scambio perde il punto.	Conosco le regole di base del gioco.	Conosco le regole e riesco a osservare come gioca l'avversario.	Conosco le regole e sono in grado di leggere le azioni e i movimenti dell'avversario, ma non riesco ancora a usare i miei colpi e movimenti per contrastarli.	Riesco a leggere il gioco dell'avversario e ad adattare i miei colpi di conseguenza, oppure a usare i miei colpi per provocare una reazione da parte dell'avversario, anche se con poca costanza.	Riesco a leggere il gioco dell'avversario e ad adattare i miei colpi in modo efficace e continuo, oppure a usare i miei colpi per ottenere reazioni precise e ripetibili dall'avversario.

1. Principiante (Beginner)

2. Principiante+ (Beginner +)

3. Intermedio (Intermediate)

4. Intermedio+ (Intermediate⁺)

5. Avanzato (Advance)

6. Avanzato + (Advance⁺)



Allegato 2

Campionati Italiani Parkinson 2025/26

ADATTAMENTI AL REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

1. INTRODUZIONE

I Campionati italiani Parkinson 2025/26 rappresentano un evento promozionale per giocatori affetti dal Parkinson, a cui i familiari e il pubblico in generale sono invitati a partecipare attivamente. È un evento che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Parkinson e a dimostrare, così come avvalorato da numerose evidenze scientifiche, come il tennistavolo possa avere un impatto positivo sul benessere sociale, mentale e fisico di chi lo pratica, contribuendo concretamente a migliorarne la qualità della vita.

Nel rispetto del principio di garantire a tutti i partecipanti condizioni il più possibile uniformi e di permettere a ciascuno di competere nelle migliori condizioni possibili, sono state introdotte regole specifiche per i giocatori affetti dal Parkinson, da applicare durante la manifestazione sportiva.

2. PAUSA GIOCO PER EMERGENZA MEDICA

Oltre a quanto già previsto dall'articolo 3.4.4.4 del Regolamento Internazionale di Tennistavolo (l'arbitro può autorizzare la sospensione del gioco, per la durata più breve possibile e in nessun caso superiore a 10 minuti, se un giocatore è temporaneamente impossibilitato a continuare a causa di un infortunio, a condizione che, secondo il parere del giudice arbitro, tale sospensione non sia ingiustamente svantaggiosa per l'avversario), un giocatore può richiedere un'interruzione medica del gioco fino a un massimo di 30 minuti durante una partita individuale, nel caso in cui il giocatore sia impossibilitato a proseguire a causa degli effetti del Parkinson (blocco motorio, effetto calante del farmaco, incapacità di stare in piedi, discinesia, impossibilità a giocare per l'insorgere di movimenti incontrollati, ecc.).

La sospensione deve essere autorizzata dall'arbitro, a condizione che non risulti ingiustamente svantaggiosa per l'avversario.

Tale interruzione può essere richiesta solo quando la palla non è in gioco e non sostituisce il time out di 1 minuto previsto dalla regola 3.4.4.2 del Regolamento Internazionale di Tennistavolo.

La richiesta di time-out medico può essere fatta dal giocatore o dall'accompagnatore designato.

In caso di disaccordo tra il giocatore e l'accompagnatore designato sull'opportunità di richiedere un time-out, la decisione finale spetta al giocatore.

Una volta ricevuta una richiesta valida di time-out medico, l'arbitro sospenderà il gioco e mostrerà un cartellino bianco con la mano dal lato del giocatore che ha fatto la richiesta; il cartellino bianco, o un altro indicatore appropriato, verrà posizionato sul campo di gioco del giocatore, nell'angolo più vicino al tavolo dell'arbitro.

Il cartellino bianco o l'indicatore verrà rimosso e il gioco riprenderà non appena il giocatore sarà pronto a continuare, o al termine dei 30 minuti, a seconda di quale dei due eventi si verifichi per primo.

Il time-out medico non sarà consentito se uno dei giocatori ha raggiunto 8 punti nell'ultimo set possibile della partita.

Il gioco può essere interrotto dall'arbitro per introdurre il time-out medico, e l'arbitro dovrà informare immediatamente il giudice arbitro.

I partecipanti devono informare il giudice arbitro, prima dell'inizio della competizione, nel caso in cui l'effetto dei farmaci che assumono abbia una durata limitata e siano soggetti a frequenti variazioni nel loro stato fisico a causa della terapia.

3. BLOCCO MOTORIO (FREEZING)

In conformità con l'articolo 2 relativo al time-out medico.

4. DEROGHE AL SERVIZIO

Come previsto dall'articolo 2.6.7 del Regolamento Internazionale di Tennistavolo, l'arbitro può, in via eccezionale, concedere una deroga alle regole del servizio quando accerta che una disabilità fisica impedisce al giocatore di rispettare pienamente le disposizioni tecniche previste.

Tuttavia, anche in presenza di tale deroga, non è consentito nascondere volontariamente il servizio né imprimere rotazione alla pallina durante il lancio, come stabilito dagli articoli da 2.6.1 a 2.6.6.

5. MANO LIBERA SUL TAVOLO

Nel caso in cui un giocatore mostri sintomi evidenti e continui di squilibrio motorio dovuti agli effetti del Parkinson, l'arbitro può decidere di non applicare l'articolo 2.10.1.11 del Regolamento Internazionale di Tennistavolo (un giocatore otterrà un punto se la mano libera dell'avversario tocca la superficie di gioco).

Se il giocatore ritiene che la richiesta di appoggio non sia giustificata o non agisca in buona fede, può contestare la decisione dell'arbitro. In tal caso, la decisione finale spetta al giudice arbitro.